



Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 15 - 8 agosto 2021



www.parrocchiadisantandrea.it

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

19^ DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Pa-

dre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».



Il Pane disceso dal cielo
è vita del cielo che veste la storia.
Venuto nel mondo,
il Pane del cielo ha dato speranza,
ha reso giustizia ai figli dispersi.
Mangiare quel pane è saziarsi di cielo

AVVISI PARROCCHIALI per la settimana 8 – 15 agosto 2021



FESTA DELLA MADONNA DELLA PESCHERIA (programma religioso)

**- Giovedì 12, venerdì 13 e
sabato 14 agosto, ore 20:30:**

Triduo di preghiera

con la recita del Santo rosario presso il sacello della Madonna della pescheria.

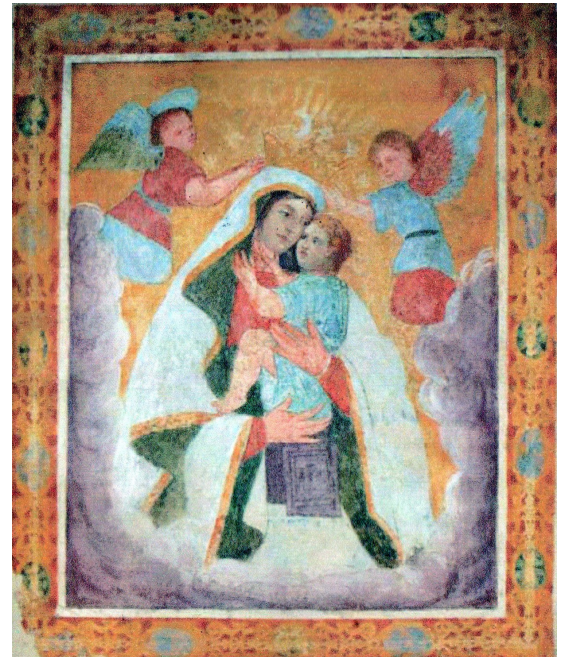
- **Sabato 14** ore 18:30 Santa Messa in Duomo.
- **Domenica 15, Solennità dell'Assunta:**
 - * ore 7:30 Santa messa sul piazzale della Madonna della Pescheria
 - * ore 11:00 e 18:30: Santa Messa in Duomo
 - * ore 20:00 S. Rosario sul piazzale della Madonna della Pescheria
- A Sant'Agnese le Sante Messa hanno il consueto orario festivo.

FESTA DELLA MADONNA DELLA PESCHERIA

Nel cuore dell'estate la Chiesa celebra il 15 agosto una delle maggiori solennità mariane. E' la Pasqua di Maria che è stata assunta in anima e corpo in cielo accanto al suo Figlio Gesù che risorgendo ha spalancato le porte del paradiso.

Maria per prima ha meritato questo dono, noi siamo in attesa che ciò avvenga alla fine dei tempi, con la resurrezione dei nostri corpi. È questa una grande verità che svela ad ognuno di noi quella vita oltre la morte che il Signore prepara nei "nuovi cieli e in terra nuova".

La solennità dell'Assunta viene celebrata con particolare devozione e partecipazione di fedeli anche nella nostra parrocchia di S. Andrea in quel piccolo e delizioso oratorio detto "Della Pescheria". Inizialmente era un piccolo sacello



che i pescatori di Caorle, dopo concessione del podestà, hanno eretto nei pressi dei vecchi mulini lungo il Lemene .

Un semplice affresco murale, che porta la data del 1627, riscoperto e restaurato nel 2002, raffigura l'immagine della Madonna del Carmelo che presenta ai devoti lo scapolare, segno di affidamento a Maria.

PREGHIERA ALLA VERGINE ASSUNTA IN CIELO

Oggi, nella solennità della tua Assunzione, o Maria, volgiamo lo sguardo verso Te, "Piena di grazia", Vergine che ci indichi il cielo, la meta a cui siamo tutti incamminati.

Ti presenti in questo giorno come "nuova creatura", che, ai piedi della Croce, hai "creduto nell'adempimento delle parole del Signore" ed hai raccolto la promessa della resurrezione.

Ti sentiamo vicina, Madre dei redenti, che insegni a superare ogni turbamento; che conforti il popolo di Dio nella quotidiana lotta contro il "principe di questo mondo" [...].

Sostieni, o Maria, la nostra speranza; incoraggia la Chiesa a proseguire sulla via della fedeltà al suo Signore [...].

Tu ci rinnovi ogni giorno l'invito di Cristo ad essere messaggeri di quella vita divina che da sola può soddisfare la fame del cuore umano e ci spingi a riflettere su quanto Tu dicesti a Cana di Galilea: "Fate quello che Egli (il Maestro) vi dirà": Gesù solo, infatti, ha parole di vita eterna.

A Te, Regina della pace e Madre della Chiesa, affidiamo in questo giorno di festa i più profondi desideri del nostro cuore.

Nelle tue mani ancora una volta, poniamo l'Italia [...]; alla tua materna sollecitudine raccomandiamo le Nazioni che nei vari Continenti soffrono a causa dell'ingiustizia e della guerra [...].

Guida, o Maria, l'umanità sulla strada dell'umile ricerca della verità e dell'autentica pace; guidala alla felicità vera, possibile solo nella piena comunione con Dio.

Regina assunta in cielo, prega per noi!

Commento

Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Potenza del linguaggio di Gesù, il suo mistero e la sua storia espressi per immagini: pane, vivo, discesa, cielo. Quattro parole che non spiegano il mistero, ma lo fanno vibrare nella nostra vita, mistero gioioso da godere e da assaporare.

Il pane di cui parlano non è quel pugno di acqua e di farina passata per la macina e il fuoco: è il simbolo di tutto ciò che è buono per te e ti mantiene in vita.

I giudei si misero a mormorare contro Gesù. *Ma come? Pretendi di essere il pane piovuto dal cielo? Tu vuoi cambiarci la vita facendo quello che fa il pane con il nostro corpo, che si nasconde e scompare nell'intimo, e non fa rumore.*

No, il Dio onnipotente dovrebbe fare ben altro: miracoli potenti, definitivi, solari. Ma Dio non fa spettacolo.

In fondo è la stessa critica che mormoriamo anche noi: *che pretese ha sulla mia vita quest'uomo di duemila anni fa? Lui pensa davvero di farci vivere meglio?*

Non mormorate tra voi... Non sprecare parole a discutere di Dio: tuffati nel suo mistero.

Pane che discende dal cielo.

Nota: discende, come il pane

nel corpo; discende verso di me, in questo momento, e continuamente. Io posso scegliere di non prenderlo come cibo, ma lui discende instancabilmente, mi avvolge di forze buone. Io sono immerso in lui e lui è immerso in me, e nutre la mia parte più bella.

Non mormorate, **mangiate**. Il brano del Vangelo di oggi si articola attorno al verbo mangiare. Un gesto così semplice e quotidiano, eppure così vitale e potente, che Gesù l'ha scelto come simbolo dell'incontro con Dio.

Il Pane che discende dal cielo è l'autopresentazione di Dio come una questione vitale per l'uomo. Il pane che mangi ti fa vivere, e allora vivi di Dio e mangia la sua vita, sogna i suoi sogni. Bocconi di cielo.

Sorge una domanda: di cosa nutro anima e pensieri? *Sto mangiando generosità, bellezza, profondità? Oppure mi nutro di egoismo, intolleranza, insensatezza del vivere, paure?*

Se accogliamo pensieri degradati, questi ci fanno come loro.

Se accogliamo pensieri di Vangelo e di bellezza, questi ci trasformeranno in custodi della bellezza e della tenerezza, il pane che salverà il mondo.